



COMANO VALLEY 2.0

Progetti di Riqualificazione delle Giudicarie Esteriori

Stenico Marzo 2010

“Cultura, politiche giovanili, sociali, rapporti internazionali...”

“Favorire un gemellaggio con altri comuni”;

“Più canali di informazione tra i vari paesi (es. un sito che informi su eventi – tipo crushsite a Trento – o email settimanale, tipo abitarelaterra)”;

“Creare un polo per ragazzi disadattati, con problemi (tipo San Patignano)”;

“Creare un luogo per lo scambio, di idee, di aiuto, di oggetti (riuso), di tempo (**banca del tempo**) con caratteristiche di informalità, di accoglienza con volontari presenti e pronti all’ascolto”;

“Valorizzare la coesione sociale e giovanile, anche tramite musical e contest”;

“Creare un centro sportivo con piscina in un luogo centrale della valle ed anche un teatro, cinema. Gli oratori sono troppo poco utilizzati”;

“Creare reti culturali ed eventi con artisti di livello, per innescare una nuova mentalità”;

“Incentivare la lettura (il poco interesse è testimoniato dall’assenza di librerie) e gestire (tramite biblioteca?) un caffè letterario aperto a tutti dove poter trascorrere le serate, incontrare persone con cui confrontarsi, affiancato anche da una sala per i giochi da tavolo (circolo di scacchi?)”;

“Incentivare i giovani a collaborare per raggiungere un fine comune, (es. una scuola di comunità)”;

“Valorizzare dal punto di vista culturale ed ambientale l’arca di Fraporte, la forra del Limarò, il monte San Martino, la Valle dei molini, recuperare e valorizzare vecchi sentieri e strade...”;

“Creare dei gruppi sportivi che favoriscano la conoscenza del territorio attraverso la sua fruizione”;

“Valorizzare e avvicinare di più i residenti al patrimonio culturale e ambientale del territorio”;

“Riproporre eventi quali la cena medievale al castello, ampliandola con una visita guidata per attirare più gente del posto e avvicinarla alla storia e alla cultura locale”;

“Costituire una mnemoteca di valle, per recuperare la memoria di vecchie storie e leggende del territorio, indire un concorso aperto ai residenti singoli e gruppi, scegliendo una storia sulla quale tutti si possano esprimere liberamente con qualsiasi tecnica espressiva (foto, recitazione, fumetti), favorendo la condivisione finale delle diverse interpretazioni”;

“Favorire l’abbellimento delle strutture “decadenti” con opere artistiche, coinvolgendo le scuole, bandendo un concorso, creando un evento ed una successiva pubblicazione”.

“Economia, Cooperazione, Turismo, occupazione giovanile...”

“Riscoprire il modello cooperativo presente nella nostra valle nel tentativo di aiutare i giovani imprenditori a sviluppare attività economiche o turistiche che valorizzino la valle, ad esempio attraverso mutui agevolati o finanziamenti ai giovani o alle cooperative di giovani che vogliono impegnarsi in attività economiche”;

“Realizzare un piano regolatore generale intercomunale di tutta la valle”

“Tramite l’APT e aiuti dei Comuni incentivare il turismo legato ai percorsi dei sapori, percorsi teatrali poetici, paesaggistici... questi percorsi aumentano la qualità del turismo locale e devono coinvolgere i nostri giovani”;

“Acquistare insieme, da parte dei 6 Comuni, un tendone da prestare per le feste di paese di tutta la valle e togliere l’imposta di occupazione di suolo pubblico per le feste paesane (dove c’è)”;

“Creare una sala prove musicale per i gruppi”;

“Attivare finanziamenti ai piccoli imprenditori agricoli e favorire la vendita diretta di prodotti della zona”;

“Sviluppare un tour operator interno all’APT, tentando di far percepire al cliente il prodotto che le nostre valli possono offrire in maniera unitaria ma con offerte mirate e che possono dare benefici al cliente in termini di costo e tempo”;

“Creare il Parco fluviale della Sarca per valorizzare la forra”;

“Decentralizzare una parte degli sforzi turistici ed economici verso le zone più periferiche di valle”;

“Creare un gruppo di giovani della zona che svolgano il ruolo di guida turistica”;

“Creare un’associazione per promuovere eventi rivolti al turismo giovanile durante tutto l’arco dell’anno”;

“Creare un gruppo di animatori del territorio per il territorio”;

“Favorire l’aiuto nella creazione di piccole realtà cooperative che si occupino di singole tematiche sociali (disagio, multiculturalità...)”;

“Rivalorizzare la culla della cooperazione – anche dal punto di vista turistico – investendo nella Fondazione don Guetti”;

“Utilizzare gli ambienti del convento di Campo Lomaso per ospitare un centro culturale-museale sulla cooperazione, in stretto collegamento con i luoghi dove è nato il movimento cooperativo, offrendo la possibilità di lavoro (fisso e per collaboratori) nel campo delle ricerche storiche, dell’animazione turistica con l’APT e con l’Ecomuseo”.

“Ambiente, Energia, Trasporti, Enti locali...”

“Salvaguardare e consolidare la rete idrica, preservando l’acqua come bene pubblico evitandone la privatizzazione”;

“Ridurre l’attività agricola intensiva, con un procedimento atto a favorire l’agricoltura di malga o biologica”;

“Valorizzare i centri storici dei paesi, ristrutturando le case che possiedono aspetti tipici e molto suggestivi, mantenendo uno stato d’ordine e bellezza (si veda ad es. Rango)”;

“Incentivare (imporre) l’utilizzo di illuminazioni con tecnologie all’avanguardia (led-elettroniche) in tutte le nuove opere pubbliche”;

“Costituire un gruppo di persone (quelle che seguono il progetto Comano Valley?) per promuovere un percorso organizzativo verso il Comune unico di valle, entro tempi certi”;

“Attivare un minibus per giovani e ragazzi tra i vari paesi, a chiamata e sempre funzionante”;

“Organizzare incontri per sensibilizzare la popolazione sul problema dell’inquinamento e del risparmio energetico”;

“Creare un luogo dove possano essere organizzate occasioni di confronto permanente tra cittadini ed amministratori, per non lasciare sole le Amministrazioni”;

“Potenziare il trasporto pubblico rapido: più corse per Trento e per Rovereto. Metroland OK, ma solo se con molte corse e collegamenti con i paesi”;

“Sensibilizzare la popolazione a puntare sull’energia solare, cercando di incentivare a livello privato e pubblico lo sviluppo di sistemi energetici alternativi, in modo da diventare un esempio virtuoso”;

“Promuovere l’energia geotermica, l’eolica e l’idroelettrica con turbine sugli acquedotti”;

“Portare la fibra ottica o l’adsl in tutti i paesi, solo in cavo, rendendola funzionante evitare il wifi/wi-max”;

“Ristrutturare il patrimonio edilizio storico ed anche quello costruito fino agli anni ’80 prima di realizzare nuove case su terreni vergini”;

“Varare regolamenti edilizi improntati alla sostenibilità”;

“Creare una rete per la distribuzione del metano”;

“Affrontare e risolvere il problema della zootecnia intensiva attuando un’agricoltura sostenibile di montagna, indipendente anche energeticamente”;

“Sostituire i combustibili fossili con energie rinnovabili, con risorse a Km 0 come la legna in impianti centralizzati e con teleriscaldamento, in grado di abbattere l’inquinamento”;

“Creare un sistema dei Comuni locali per l’informazione concreta ai cittadini in materia di risparmio energetico”.



COMANO VALLEY 2.1

Progetti di Riqualificazione delle Giudicarie Esteriori

Ponte Arche Gennaio 2011

DIRETTIVE PER TUTTI I COMUNI:

- Applicazione illuminazione a led (basso consumo energetico);
- Revisione acquedotti comunali, con applicazioni di nuove tecnologie per il risparmi idrico e centraline per il controllo della qualità dell'acqua;
- Investimenti sul rinnovabile (mezzi elettrici/impianti fotovoltaici su edifici pubblici come il progetto fossil free del Parco Adamello Brenta);
- Gestione oculata dei rifiuti creando aree video sorvegliate e con controlli maggiori da parte degli organi di vigilanza (forestale/polizia municipale);
- Messa in opera delle fibre ottiche, per avere internet/televisione/telefono in modo veloce e gratuito (tassa di mantenimento cavi e centraline ripartito su tutta la popolazione, le telefonate in voip/Skype tra residenti nel comune, l'accesso a internet e la televisione in streaming devono essere servizi gratuiti);
- Creare una cooperativa tra comuni che finanzia impianti per i privati (soci della cooperativa) per l'applicazione di tecnologie rinnovabili per il mantenimento ambientale;
- Costruzione/rinnovamento delle reti di scarico (acque bianche, nere ecc) a norma, al fine di evitare imbarazzanti avvenimenti come la scopercatura dei tombini in caso di piogge eccessive;
- Creare un miglior piano di viabilità per rendere più vivibile i centri storici (cercare di creare parcheggi idonei e ben costruiti per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del luogo, cercando di mantener integro il centro storico e la viabilità alternativa del luogo);
- Creare una buona rete di idranti sul territorio per favorire il lavoro dei pompieri in caso di incendio;
- Cercare di favorire l'agricoltura di nicchia, preservando l'agricoltura di montagna e non l'agricoltura modello padano;
- Creare un regolamento agricolo di valle per non avere scappatoie per quanto riguarda lo spargimento di liquami zootecnici;
- Potenziamento e incentivo di mezzi pubblici ecologici (elettrici);
- Investimento sulla depurazione delle acque con l'Ozono invece che il cloro;
- Conseguire le certificazioni Emas e le Uni En Iso 9001:2000, per la qualità del servizio;
- Aumentare i controlli delle F.D.O. per le costruzioni e lavori abusivi, i fuochi in primavera di foglie secche e il controllo della differenziata;
- Riordino edilizio dei paesi, con il metodo dello scambio utilizzato a Gemona del Friuli dopo il terremoto, per ordinare strade e terreni, slegandoli da vincoli.

COMUNE DI COMANO TERME:

- Terminare i lavori al polo sportivo unico di valle favorendo l'accesso ad associazioni e nuclei di lavoro atti a progettare il futuro della valle;
- Promuovere la passeggiata culturale del Castel Restor, creando un percorso tra storie e leggende che porti fino alla visita della torre;
- Promuovere i percorsi di visita alle chiese e al movimento cooperativistico;
- Promuovere i resti archeologici di San Martino, creando un percorso approfondito;
- Creare un museo "globale" delle Giudicarie Esteriori nel convento di Campo Lomaso (settore di Geologia, Geografia, Architettura-urbanistica, Storia, Archeologia, Usi e costumi, creando uno spazio per artisti locali, pittori, fotografi, scultori ecc)
- Valorizzare il Canyon del Limarò, con percorsi Trekking e altro;
- Recupero del Castel Spine;
- Creazione di un museo della Guerra, per ricordare le Giudicarie Esteriori degli anni '40, facendo vedere foto, video e cose particolari del periodo 1940-45;
- Valorizzare la Val Lomasona, curando i sentieri (palestre di roccia), strade ecc.;
- Recupero del torrente Duina e degli altri fiumi per tornare ad un'alta qualità delle acque;
- Creare con l'Apt un'animazione turistica del luogo per trasferire i nostri usi e costumi ai turisti;
- Favorire progetti locali di valorizzazione territoriale.

COMUNE DI STENICO:

- Rinnovamento del Castello, con la creazione di un giardino medievale curato e il rinnovamento della strada di accesso messa in sicurezza dalla caduta delle piante;
- Applicazione dei cestini dei rifiuti separati (carta-plastica-vetro-indifferenziato) nella zona Rio Bianco o asportando gli esistenti;
- Costruzione di un parcheggio inserito nel territorio al posto del campo da calcio, spostando quest'ultimo vicino al polo sportivo di Stenico, accessibile a tutti e vicino ad altri importanti servizi (caserma dei pompieri in caso di sagre);
- Ripresentazione in periodo estivo delle cene medievali, per ricordare le abitudini passate dei castellani;
- Rinnovare e promuovere la passeggiata della valle dei mulini, con l'arrivo a Ponte Pià, rinnovando il percorso lungo la Sarca per la visita alle marmitte;
- Rinnovare il progetto del Maso Al Pont, con la costruzione di due case col tetto in paglia e un intorno legato alle tradizioni del passato, creando un parco botanico, con animali e vecchie ricostruzioni (casa del fabbro, taglialegna ecc);
- Approfondire gli scavi archeologici e i reperti trovati nella parte alta di Stenico;
- Accelerare la cessione della strada comunale alla PAT;
- Creare in collaborazione con gli altri comuni della Valle un piccolo museo o una statua celebrativa a Giovanni Battista Mattei e la sua storia: la cessione delle Terme alla Comunità;
- Valorizzazione del Castello con l'applicazione di animatori turistici (vestiti da cavalieri, in armatura) per accogliere i visitatori.

COMUNE DI FIAVÈ:

- Ricostruzione del villaggio Palafitticolo: inserire nel villaggio una ricostruzione di scene di vita preistoriche, con musei all'aria aperta all'interno del villaggio. Ricostruzione e valorizzazione dell'area, con attività culturali e di rievocazione.
- Creazione, con l'aiuto del Bleggio Superiore e Comano Terme, di un Parco Naturale Casale-Cogorna-Misone, per valorizzare il patrimonio naturale/ambientale come il Parco Naturale Adamello Brenta.
- Creare in questo Parco Naturale un area faunistica molto estesa (più di Spormaggiore), con all'interno gli animali del nostro territorio, per poterli vedere in libertà, zona a divieto di caccia, che ha il compito di essere un centro di ripopolazione qualora per vari motivi (caccia, inverni critici o migrazioni) gli animali dovessero estinguersi (centro di incubazione del Salmerino alpino a Molveno);
- Costruzione/ristrutturazione di una malga per copiare il progetto Villa Santi del Parco Adamello Brenta, con la valorizzazione di una malga ospitante asini, cavalli, mucche, galline, capre e pecore e far riscoprire ai bambini/adulti come, naturalmente parlando, si trattava il latte e i latticini derivati, tutto questo in una giornata seguita dal trekking con gli animali alla riscoperta dell'antico mestiere del contadino di montagna;
- Creazione di un museo storico di presentazione della dominazione austro-ungarica nel periodo pre-conflitto mondiale (racconti di mons. Dalponte);
- Recuperare la piana di Fiaavè, bonificandola.

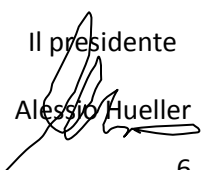
COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE:

- Creare un Parco Natura con Fiaavè e Comano Terme (leggi su Fiaavè);
- Valorizzare Rango con sfilate di costumi storici e cene tipiche medievali (cene a base di prodotti poveri, cucinati con metodi medievali, e degustati in ristoranti serviti da camerieri vestiti con costumi medievali);
- Favorire le confraternite (quella della noce, della patata ecc) per favorire l'agricoltore di nicchia e qualità e non l'agricoltore di quantità.
- Creare un museo sulla cooperazione tutte le tappe della storia cooperativa delle Esteriori (sede della Fondazione Don Guetti);
- Lasciare spazio ad una stagione teatrale in dialetto per la popolazione locale.

COMUNE DI SAN LORENZO E DORSINO:

- Creazione di un centro giovani per favorire il ritrovo e la condivisioni dei giovani, per programmare nuovi progetti e valorizzare il territorio;
- Mettere a disposizione un luogo di ritrovo per far confrontare giovani e anziani sul passato, presente e futuro dei paesi;
- Valorizzare la zona di Nembia;
- Valorizzare e favorire la visita alla zona di Andogno.

Grazie per la cortese attenzione,

Il presidente

Alessio Hueller